

ODG

N. 330

La scuola deve educare all'adempimento dei doveri e non solo alla rivendicazione dei diritti

Presentato da:

SACCHETTO CLAUDIO (primo firmatario) 28/07/2025, ANTONETTO PAOLA 28/07/2025, RAVELLO ROBERTO SERGIO 29/07/2025, CASTELLO MARIO SALVATORE 29/07/2025, BARBERO FEDERICA 29/07/2025, BORDESE MARINA 29/07/2025, ZAPPALA' DAVIDE EUGENIO 29/07/2025, EBARNABO SERGIO 29/07/2025, RAITERI SILVIA 29/07/2025, BINZONI ALESSANDRA 31/07/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 29/07/2025

Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 330

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

trattazione in Aula **BOX |**

trattazione in Commissione **BOX |**

OGGETTO: la scuola deve educare all'adempimento dei doveri e non solo alla rivendicazione dei diritti

Il Consiglio regionale del Piemonte

premessato che

- a seguito di alcuni episodi che hanno visto studenti maturandi rifiutare di sostenere la prova orale dell'esame di maturità si è venuta a creare una situazione critica rispetto al sistema di svolgimento dell'esame stesso;
- il decreto legislativo 62/2017 prevede che lo studente possa rifiutare di sottoporsi alla prova orale qualora abbia già raggiunto la sufficienza nelle prove scritte;
- a norma vigente è pertanto pieno diritto degli studenti avvalersi di questa facoltà;

rilevato che

- il D.Lgs. 62/2017 prevedendo la possibilità di non sostenere la prova orale per gli studenti che abbiano già acquisito la sufficienza in precedenza ha fornito uno strumento agli studenti;
- nel corso della sessione d'esame di maturità per l'anno scolastico 2024-2025 sono emerse alcune situazioni di studenti che si sono avvalsi di questa possibilità;

- le motivazioni che hanno portato questi studenti a rifiutare l'orale sono state, come riconosciuto dagli interessati, per contestare il sistema scolastico giudicato troppo competitivo, fonte di sofferenze e scarsamente empatico rispetto alle esigenze degli studenti;

considerato che

- il Governo nazionale, nella persona del Ministro dell'Istruzione e del Merito, ha espresso la volontà di procedere ad una riforma della Maturità che preveda l'eliminazione della facoltà sopra citata, con una modifica del D.Lgs. 62/2017;
- la riforma prevede che l'orale non sarà più opzionale, rifiutarlo o rimanere in silenzio con l'intento di boicottaggio sarà penalizzato con la bocciatura automatica, indipendentemente dal punteggio accumulato nelle fasi precedenti dell'esame;
- questa misura punta a riconfermare l'importanza del colloquio orale, come parte integrante del sistema di valutazione delle competenze analizzate dall'Esame;
- la nuova norma potrebbe già essere applicata per la sessione del 2026 della Maturità;

evidenziato che

- aldilà delle considerazioni personali, è necessario che persone che andranno ad intraprendere carriere scolastiche e/o lavorative abbiano la capacità di sostenere dei colloqui orali e di sopportarne il peso;
- anche le questioni legate a stati di malessere, che non vanno sottovalutati e che vanno affrontati con la scuola che possiede gli strumenti per risolvere queste situazioni, non possono in alcun modo andare ad inficiare un sistema ed un percorso formativo che oltre le nozioni e la capacità di spirito critico degli studenti ha il preciso dovere di educarli a gestire anche le fasi critiche della vita;
- si ha l'impressione che in molti dei casi che si sono verificati gli studenti siano stati animati più da uno spirito antagonista che da oggettive difficoltà;

ribadito che

- la scuola educa alla rivendicazione dei diritti ma anche all'adempimento dei doveri;
- tentativi di boicottaggi che esulano dai corretti rapporti all'interno del sistema scolastico sono da condannare;

impegna la Giunta regionale ad

- esprimere al Governo nazionale la piena condivisione della Regione Piemonte alla volontà espressa di modifica del D.Lgs. 62/2017 che renda la parte orale dell'Esame di maturità vincolante al superamento con esito positivo dell'esame nel suo complesso.